



L'Italia si commosse per il piccolo Tommy

Il piccolo Tommy Onofri fu sequestrato e ucciso la sera del 2 marzo 2006 a Casalbaroncolo, in provincia di Parma. Ma il suo corpo fu scoperto un mese più tardi. All'ergastolo fu condannato Mario Alessi, a 30 anni la sua complice, Antonella Conserva.

Processo Gea, condannati solo i Moggi

L'accusa era di aver costruito, grazie alla Gea World che gestiva le procure di numerosi calciatori, un sistema che teneva sotto il suo tallone il campionato di serie A. Luciano Moggi è stato condannato a un anno e 6 mesi per violenza privata. Caduta l'accusa di associazione a delinquere.

→ **Simulazione** Cosa potrebbe succedere se fosse in vigore la nuova norma sulle intercettazioni

→ **Ferranti (Pd)** «Il governo mina un sistema investigativo». Addio anche alle immagini di privati

Da Moggi alla strage di Erba Tutte le inchieste impossibili

L'obbligo dei gravi indizi di colpevolezza anziché di reato e la limitazione temporale di 60 giorni, priva gli investigatori di un fondamentale strumento di indagine soprattutto nei reati contro ignoti.

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Il sistema-Romeo, la rete di relazioni e affari che ha blindato, secondo l'accusa, le gare d'appalto in mezza Italia. Il piccolo Tommaso Onofri, sequestrato e ucciso a due anni da

Mario Alessi e Antonella Conserva. Olindo e Rosa e la strage di Erba. Le inchieste che cercano di fare chiarezza sullo smaltimento e sul traffico dei rifiuti. Ma anche Calciopoli, il sistema degli arbitri, delle partite aggiustate e dei calciatori da favorire. Per non parlare delle indagini sul voto di scambio o di quelle per disordini allo stadio o durante le manifestazioni. È lunga la lista dei processi e delle inchieste impossibili se fosse già in vigore la nuova norma sulle intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche. Sulle rapine in banca, ad esempio: che faranno gli investigatori quando non sarà più possibile utiliz-

zare i filmati delle telecamere degli istituti di credito?

La confusione è tanta e nulla è sotto controllo nel complesso mondo di

Calciopoli

L'inchiesta cominciò con l'ascolto di utenze su partite truccate

chi indaga e lotta contro il crimine. La certezza è che non c'è inchiesta, più o meno "famosa", che non venga coinvolta e stravolta dal famoso e controverso ddl 1415, meglio noto

come il testo Alfano sulle intercettazioni.

Più difficile è tentare una simulazione, far finta cioè la norma - che deve ancora attraversare l'iter parlamentare - sia già in vigore. E provare ad immaginare quali inchieste o processi sarebbero a rischio. La simulazione procede senza criteri di scientificità perché poi, osserva un investigatore, «bisogna vedere come la nuova legge potrà interagire con le altre norme dei codici e valutare caso per caso». Più in generale, «è deleterio questo approccio ragionieristico che complica la vita e ignora la via più giusta, quella delle responsabilità indivi-